

Amos – Capitolo 1 (Am 1,1-15)

Capitolo 1

ORACOLI CONTRO LE NAZIONI

Esordio

¹ Parole di Amos, che era allevatore di pecore, di Tekòa, il quale ebbe visioni riguardo a Israele, al tempo di Ozia, re di Giuda, e al tempo di Geroboamo, figlio di Ioas, re d'Israele, due anni prima del terremoto.

²Egli disse:

«Il Signore ruggirà da Sion
e da Gerusalemme farà udire la sua voce;
saranno avvizziti i pascoli dei pastori,
sarà inaridita la cima del Carmelo».

Contro Damasco e la Siria

³Così dice il Signore:

«Per tre misfatti di Damasco
e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,
perché hanno trebbiato Gàlaad
con trebbie ferrate.

⁴Alla casa di Cazaèl manderò il fuoco
e divorerà i palazzi di Ben-Adàd;

⁵spezzerò il catenaccio di Damasco,
sterminerò chi siede sul trono di Bikat-Aven
e chi detiene lo scettro di Bet-Eden,
e il popolo di Aram sarà deportato in esilio a Kir»,
dice il Signore.

Contro Gaza e altre città filistee

⁶Così dice il Signore:

«Per tre misfatti di Gaza
e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,
perché hanno deportato popolazioni intere
per consegnarle a Edom.

⁷Manderò il fuoco alle mura di Gaza
e divorerà i suoi palazzi,

⁸sterminerò chi siede sul trono di Asdod
e chi detiene lo scettro di Àscalon;
rivolgerò la mia mano contro Ekron
e così perirà il resto dei Filistei»,
dice il Signore.

Contro Tiro

⁹Così dice il Signore:

«Per tre misfatti di Tiro
e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,
perché hanno deportato popolazioni intere a Edom,
senza ricordare l'alleanza fraterna.

¹⁰Manderò il fuoco alle mura di Tiro
e divorerà i suoi palazzi».

Contro Edom

¹¹Così dice il Signore:

«Per tre misfatti di Edom
e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,
perché ha inseguito con la spada suo fratello
e ha soffocato la pietà verso di lui,
perché la sua ira ha sbranato senza fine
e ha conservato lo sdegno per sempre.

¹²Manderò il fuoco a Teman
e divorerà i palazzi di Bosra».

Contro Ammon

¹³Così dice il Signore:

«Per tre misfatti degli Ammoniti
e per quattro non revocherò il mio decreto di condanna,
perché hanno sventrato le donne incinte di Gàlaad
per allargare il loro confine.

¹⁴Darò fuoco alle mura di Rabbà
e divorerà i suoi palazzi,
tra il fragore di un giorno di battaglia,
fra il turbine di un giorno di tempesta.

¹⁵Il loro re andrà in esilio,
egli insieme ai suoi comandanti»,
dice il Signore.